

BARCHE

Key Lar



go 28

Sessa

TEST
VERITA'



di Luciano Pau

Design rivoluzionario per questo segmento di mercato, con tanto uso di teak e con colorazioni moderne solitamente riservate a barche di metratura maggiore. Queste caratteristiche, insieme ad un'abitabilità ben studiata, sono il biglietto da visita del Key Largo 28

In breve

- > Carona pianante
- > Omologazione CE B
- > Lunghezza f.t. 9,01 m
- > Larghezza 2,99 m
- > Massa senza motori
3.000 kg
- > Serbatoio carburante 800 l
- > Serbatoio acqua 110 l
- > Toilette sì in locale separato
- > Doccia sì
- > Possibilità bimotore sì
- > Potenza massima applicabile
CV 500/KW 373 (2x250
CV)

Quanto costa

- > **108.300** euro con
motori di prova (I.V.A.
e trasporti esclusi)

In cosa vince

- > Look, design
ed allestimenti
completi
- > Navigazione
veloce
- > Letto supplementare
in cabina

In cosa perde

- > Gavone di poppa
poco sfruttabile
- > Un po' angusto
l'accesso al letto
supplementare

L'OBBIETTIVO

Che la Sessa Marine fosse una delle aziende nazionali più rappresentative e in continuo fermento progettuale lo si sapeva. Basta guardare indietro nel tempo per constatare cronologicamente che, ogni anno, l'azienda si è sempre proposta sul mercato con nuovi prodotti ad integrazione delle varie gamme disponibili. Genova ha rappresentato il trampolino di lancio di una nuova versione del Key Largo 28 che, in virtù di una lunghezza fuoritutto che raggiunge e supera i nove metri, acquisisce di diritto il titolo di ammiraglia della serie. Non sono solo le dimensioni a distinguere questa nuova unità: natante dal resto della famiglia Key Largo, ma anche una linea nuova, moderna e futuristica, che adotta tutte le nuove regole del design nautico ed accosta un layout particolarmente azzeccato ad un piano di coperta in gradevole classico teak.

LA COSTRUZIONE

L'ufficio tecnico Sessa Marine, capitanato da Massimo Radice, ha messo a punto un progetto che, pur dando importanza all'impatto visivo, non trascura minimamente la sicurezza e la longevità dello



1 Area ancoraggio

Molto sobria e completa, propone un musone per l'ancora, il verricello elettrico, il gavone per il "ferro" ed una coppia di bitte.

2 Area prua

Senza cuscineria quest'area è completamente calpestabile in sicurezza, merito anche di un piano lavorato con antiskid. Basterà però sistemare i cuscini per usufruire di un confortevole panchino.

3 Consolle di guida

Racchiude sul lato destro tutti i comandi, sia meccanici sia elettronici. È interamente avvolta da un parabrezza che offre protezione e visibilità. Moderno e funzionale il cruscotto.

4 Cucina esterna

Nel pozzetto, all'interno del blocco in resina/legno che supporta gli appoggi lombari per il pilota e copilota, è stato ricavato un piccolo angolo cottura che include il lavello, un monofuoco, una ghiacciaia e tagliere antiscivolo.

5 Divano di poppa

Esternamente, nel pozzetto, il divano a "L" si trasforma in area pranzo semplicemente inserendo il tavolo in legno con relativo stelo.

6 Gavone murata

Si tratta di un contenitore verticale, atto a ricevere cimie di scorta o piccoli oggetti, sempre a portata di mano ed ordinati.

7 Gavone a pagliolo

Al centro del pozzetto, a pagliolo, un gavone può accogliere alcune dotazioni, tra cui l'ancuratore. È dotato di ombinale di drenaggio.

8 Gavone di poppa

Accoglie gran parte degli impianti di bordo e, pertanto, è poco sfruttabile come vano per accessori e dotazioni "piccolate".

9 Gavone ghiacciaia

Nella parte sottostante il blocco cucina esterno.

SUI DETTAGLI

Key Largo 28

scafo, due obiettivi fissi per il Cantieri. La struttura del Key Largo 28, infatti, si basa sulla stratificazione di filati multiassiali ed unidirezionali impregnati di resine vinil-estere che, non ci stancheremo mai di dire, hanno la prerogativa di contrastare meglio l'umidità. Il guscio a fine lavorazione fa registrare uno spessore complessivo di 15 mm., in grado di sopportare bene le sollecitazioni che il mare (soprattutto ad elevate velocità) riserva, mentre la coperta viene arricchita di un'anima in PVC. Il gelcoat impiegato è del tipo Extreme, che vanta tra le sue qualità quella di resistere ai raggi UV e di evitare il presentarsi del fenomeno dell'osmosi; estetica assicurata quindi. Dopo la stratificazione, il guscio viene poi rinforzato internamente da longheroni e madieri, che sono a loro volta stratificati con unidirezionali ed anima in poliuretano espanso, materiale quest'ultimo che viene sostituito a poppa dal legno. La coperta, nei punti di maggior sollecitazione o dove verranno fissati alcuni componenti quali ad esempio le bitte, il tientibene etc., viene rinforzata con legno ed acciaio, a garanzia di solidità e tenuta allo strappo. Stessa cosa dicasi per lo specchio

I dati della prova

- > Condizioni meteo: mare poco formato, assenza di vento
- > Carico: 200 litri di carburante e dotazioni
- > Equipaggio: 3 persone durante i rilevamenti
- > Potenza in prova: 2 x CV 250 / 2 x kW 184
- > Tempo di planata: 3,5 secondi
- > Velocità minima in planata: 11 nodi
- > Velocità di crociera: 25 nodi
- > Velocità massima raggiunta: 42,8 nodi



È disponibile un vano che contiene alcuni impianti, tra cui il compressore per la ghiacciaia. Esternamente è dotato di maniglia a cui tenersi in navigazione.

❶ Gavone vasca

A pagliolo, ma in posizione laterale, un lungo gavone rettangolare può trasformarsi in vasca per il pesce. È dotato di drenaggio lungo la canalina.

❷ Gradino in teak

Ve ne sono due, uno per lato della consolle, ed aiutano a reggiungere l'area prode. Sono entrambi ricoperti da un pino in teak.

❸ Specchio di poppa

È in grado di ospitare una coppia di motori. Ai lati sono presenti due plancette, di cui una completa di scaletta bagno ed incasso.

❹ Scaletta/doccia

In prossimità dell'accesso al pozzetto, regolato da un portello in acciaio, si trovano sia la doccia ed incasso sia la scaletta in legno ed acciaio.



La livrea doppia colore utilizza tonalità moderne che conferiscono alla barca uno status elegante

di poppa, in grado di sopportare il tiro di ben 500 cavalli grazie al rinforzo in acciaio inox collegato direttamente ai longheroni, che funge da assorbitore dell'energia e delle sollecitazioni che i motori producono. Il teak è attore principe in quasi tutta la coperta, essendo presente a prua (a copertura parziale del gavone dell'ancora) e, soprattutto, in pozzetto.

LA CARENA

La sua stellatura ha geometria variabile, proponendo un V di prua profondo che man mano che si va verso poppa tende ad ammorbidirsi. I piani di scivolamento hanno andamento regolare e sono percorsi da due ordini di pattini per lato che li attraversano longitudinalmente da prua a poppa, cui si aggiungono gli spigoli vivi dei massoni. Questi, grazie ad un'angolazione rivolta verso la superficie

acque, incrementano il sostenimento idrodinamico, offrono un maggior appoggio soprattutto in presenza di mare mosso e fanno defluire verso il basso l'acqua lavorata. In tal modo il rischio di ricevere schizzi a bordo è veramente minimo.

LA COPERTA

Chi sale a bordo da poppa può contare su due plancette, ricavate ai lati del pozzetto antiriflusso, diamantate e antiscivolo. Stessa cosa dicasi per chi risale dall'acqua tramite la scaletta bagno, quest'ultima incassata direttamente sulla plancetta di sinistra. L'ingresso nel pozzetto è regolato da un'apertura e da un cancelletto in acciaio ed è qui che, incassata sulla murata di barra, troviamo la doccia, comoda per dissalarsi dopo un bagno in mare o per pulire il pagliolato. I gavoni a pagliolo sono due. Uno centrale, non molto



PARTICOLARI

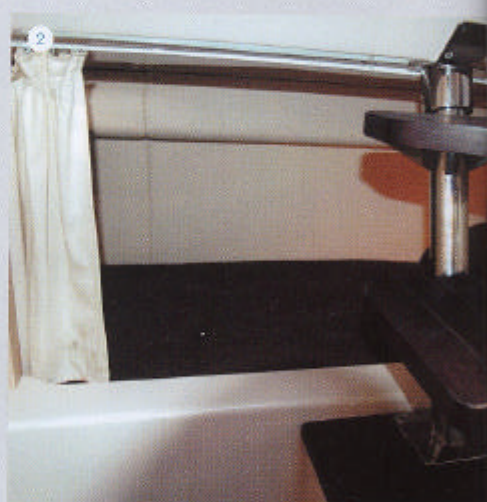
Chi e dove

- > **Costruttore:** Sessa Marine
- > **Progettista:** Ufficio Tecnico Sessa Marine
- > **Distributore:** Sessa Marine S.p.A.
Direzione ed Amministrazione - Via Maggi, 41, 20050 Lesmo (MI).
Stabilimento - Via Cortenuova, 21, 24050 Cividate al Piano (BG).
Tel. 0363/976388
Fax 0363/976796
e-mail: mail@sessamarine.com
www.sessamarine.com



1 Toilette

Nonostante le dimensioni non esorbitanti, la cabina include anche un locale toilette completo di wc marino, lavabo, specchio e doccia.



2 Letto ospite singolo

È stato ricavato praticamente sotto alla postazione di guida. È un letto singolo con tanto di tendina di separazione. Piccolo che l'eccesso sia reso un po' arduo (soprattutto con un po' di mare) dalla presenza della scaletta fissa.

Key Largo 28



DEGLI INTERNI



④ Dinette/letto

Sollevando il gambo che supporta il piano di completamento, si dà corpo ad un salotto con tanto di tavolo centrale e divani circostanti. Abbattendolo, si ottiene invece un letto matrimoniale.



⑤ Angolo bar interno

Nella cabina non manca nulla, neppure un angolo con lavello, frigorifero ed un forno a microonde.



La linea è elegante e gioca sul contrasto tra il colore dello scafo e l'ampio utilizzo di un pregiato legno di teak. Molto curata anche la scelta dei materiali per la cucineria

profondo ma sufficiente ad ospitare alcune dotazioni di bordo, incluso il salvagente anulare, ed uno laterale rettangolare, la cui lunghezza e profondità ne consentono un ottimo sfruttamento sia come contenitore per accessori che quale eventuale vasca per il pescato. Entrambi i gavoni hanno coperchi dotati di chiusure, pistoni a gas per il loro sollevamento, e presentano una canalizzazione perimetrale che convoglia eventuale acqua in appositi ombrinali, tramite i quali verrà prontamente evacuata. Il divano poppiere ha forma ad "L" ed è rivestito di skai dello stesso colore del fascione laterale, ossia giallo ocra, con imbottiture morbide e modellate. Uno solo dei due casseri poppierei è sfruttabile internamente, ed è quello all'estremità, che ospita gli impianti di bordo e che per questo motivo offre poco spazio per altri equipaggiamenti. Una base fissa

a pagliolo, proprio di fronte al divano, identifica immediatamente il punto di fissaggio del tavolo con relativo stelo, che gode di due regolazioni in altezza in modo da poterlo abbattere a completamento del divano. In questa zona si potrà così allestire un'area ristoro o un punto ove consultare carte nautiche. Entrambe le murate interne propongono due tasconi delimitati da fasce in legno, così come in legno sono i sovrastanti bordi, mentre su quella di sinistra è ben visibile nonché sfruttabile un vano chiuso, adatto al ricovero di cime o piccoli oggetti da tenere a portata di mano. Al centro del pozzetto si erge una struttura in resina dotata di antine in legno, sulla cui sommità, sollevando il coperchio, si mette in luce un cucinino completo di fuoco, lavello con rubinetto, tagliere e ghiacciaia; insomma tutto quanto serve per preparare un pranzo più che frugale. Su tale

struttura è anche presente un maniglione in acciaio che aiuta a tenersi in navigazione. La postazione di guida è ovviamente centrale, trattandosi di un Walkaround, ma i comandi sono tutti concentrati sul lato destro. Qui, un cruscotto moderno silver ospita gli strumenti dei motori, più in basso la bussola, più in basso ancora gli interruttori e un eventuale cartografico ed, infine, su di un altro piano inclinato, i comandi dello stereo, quelli di avviamento motori e la ruota di governo; i monoleva sono disponibili su una costolatura a lato. La consolle di guida dispone di parabrezza ma non di mancorrente. Pilota e copilota possono contare su di un appoggio lombare imbottito, che facilita la guida in piedi ma offre comunque possibilità di seduta anche se senza schienale. Da due gradini rivestiti di teak si sale poi all'area prodiera rialzata, sfruttabile come prendisole a cu-

Alcune alternative

CAP 27 Walkaround

- > Lunghezza f.t.: 8,10 m
- > Larghezza: 2,60 m
- > Massa senza motori: 1.700 kg circa
- > Potenza massima: 300 CV
- > Prezzo (Iva inclusa): 75.360 euro in package con 2 x 150 HPX Evinrude

È stato presentato ad ottobre 2004 e si tratta di un Walkaround venduto in package con i motori Johnson o Evinrude. Anche qui solo due posti letto in cabina.



Costruttore: Caprioli
Distributore: Nalmarine - Via dell'Ampliato, 5 - 27020 Torre d'Isola (PV)
Tel. 0382/55021 Fax 0382/930512
www.nalmarine.it
e-mail: info@nalmarine.it

Jeanneau Cap Camarat

- > Lunghezza f.t.: 7,52 m
- > Larghezza: 2,59 m
- > Massa senza motori: 1.550 kg
- > Potenza massima: 2 x 200 CV
- > Prezzo (Iva esclusa): 25.523 euro senza motore

Barca ben riuscita, sia sotto il profilo estetico che di qualità di navigazione. Più piccola del Key Largo 28, dispone di due posti letto in meno e di un pozzetto più piccolo.



Costruttore: Jeanneau S.A. (Francia)
Importatore e distributore: Union Yachts S.r.l. - Piazza Milano, 9 - 16033 Lavagna (GE) Tel. 0185/314021 Fax 0185/313348 - www.unionyachts.com
e-mail: unionyachts@unionyachts.com

scini installati e calpestabile per raggiungere l'area di ancoraggio, che prevede due bitte, il musone, il gavone per il calumo ed il verricello elettrico. L'intero perimetro anteriore dello scafo è avvolto da un corrimano in acciaio che si interrompe solo all'altezza dell'apertura anteriore.

INTERNI

Attraverso una porta scorrevole sul lato sinistro della consolle si accede in cabina, che dispone di un'altezza interna di 1,86 metri. Scesi tre gradini ci troviamo in una grande dinette, che si compone del tipico doppio divano completabile con il tavolo centrale che lo trasforma in letto matrimoniale o in alternativa in area pranzo supplementare. Sotto ai cuscini sono disponibili alcuni gavoni. A sinistra, un angolo bar propone un lavello, il frigorifero ad incasso ed opzionalmente un forno a microonde, mentre sul lato opposto il locale toilette occupa la parte angolare. Qui l'altezza interna è pari a 1,75 metri ed è comple-

to di livello, wc marino, doccia e specchio. Un ulteriore posto letto è poi stato ricavato in prossimità dei gradini, ubicato praticamente sotto l'area di pilotaggio.

IN ACQUA

Il Key Largo 28 provato era motorizzato con la soluzione ideale proposta dalla Sessa Marine, ossia una coppia di Suzuki da 250 cavalli ognuno, per una potenza nominale complessiva di 500 cavalli, equipaggiati con eliche di passo 20" e diametro 16", e presentava una carena leggermente sporca. Il carico a bordo durante la prova consisteva di circa 200 litri di carburante, di dotazioni di bordo e di tre persone di equipaggio, compreso chi scrive. Il mare presentava un moto ondoso irregolare che metteva a dura prova lo scafo ogni volta che si accelerava alla ricerca del massimo dei giri. L'imbarcazione si comporta bene, anche se in alcuni casi la motorizzazione al top dell'applicabilità la rende un po' nervosa e richiede un po' di accortezza nella conduzione, ma

Key Largo 28

con 500 cavalli direi che è quasi d'obbligo! L'ingresso in planata avviene in poco più di tre secondi e tale assetto lo si perde intorno ai 2.800 giri, con il Gps che indica 11 nodi, mentre al minimo, con i monoleva appena innestati, la velocità che si registra è di circa 3 nodi. La potenza dei motori si fa sentire sin da subito, è sufficiente affondare le manette, ed appena si toccano i 3.500 giri, basta spingere ancora i comandi a fondo per sentirsi schiacciare contro l'appoggio lombare. L'impatto con l'onda è preciso, sia se affrontato di prua piena che di mascone, ma il massimo della velocità lo riusciamo a raggiungere solo con il mare al traverso, una condizione che riduce decisamente le perdite di contatto con l'acqua, inevitabili con onde ravvicinate. A 3.000 giri il Gps segnala una velocità di quasi 13 nodi, che salgono di cinque nodi all'incremento di altri 500 giri. Le prestazioni seguono rapi-

Abbiamo raggiunto i 42,8 nodi di velocità massima con motori a pieno regime. Nell'atterraggio sull'onda lo scafo si è dimostrato sempre morbido e preciso



Lo spirito è sportivo, con prestazioni velocistiche che permettono piacevoli uscite in giornata senza farsi mancare il comfort

damente oltre i 4.000 giri, ed a 6.000 giri, con i trim a metà corsa, tocchiamo la velocità massima di 42,8 nodi. Maneggevole in virate e stabile nelle chiusure strette, il Key Largo 28 ha dimostrato anche nel caso di decollo sull'onda un ammaraggio morbido e sicuro, cui ha seguito un veloce rientro in assetto e traiettoria.

In conclusione

È un'imbarcazione dal piglio sportivo e corsaiolo, nata per correre sull'acqua e divertirsi durante l'arco della giornata. All'occorrenza sa trasformarsi in docile compagna per una vacanza a corto/medio raggio, grazie ad una cabina sfruttabile senza troppe rinunce.



IL MOTORE DEL TEST

SUZUKI DF 250

E' al momento il motore di punta della gamma V6 della Casa giapponese, che tanto successo sta riscontrando sui mercati internazionali. Una cilindrata di 3.614 cc, doppio albero a camme in testa, quattro valvole per ogni cilindro ed una disposizione degli stessi a 55° (con un minore evidente ingombro) sono solo alcune delle sue qualità. È indispensabile infatti ricordare che il DF 250 è l'unico dei tre modelli V6 ad essere equipaggiato con il V.V.T. (Variable Valve Timing), che regola il tempo di apertura e chiusura delle valvole sfruttando anche i normali tempi morti tra le due fasi. Altra particolarità tecnica è il sistema a doppio condotto per il passaggio dell'aria (Multi Stage Induction). A basso regime di giri l'aspirazione avviene tramite i condotti più lunghi, mentre ad un regime di giri più elevato questi vengono bypassati, e l'aria accede direttamente alle camere di combustione tramite condotti più corti. Come già altri modelli in gamma presenta il disassamento dell'albero motore con l'asse di trasmissione.

Prestazioni con il motore di prova

Giri	Nodi	Giri	Nodi
1.500.....	6,8	4.200.....	24,8
2.000.....	7,5	4.700.....	31,2
2.500.....	9,7	5.200.....	35
3.000.....	12,4	5.500.....	37,7
3.500.....	18,2	6.000.....	42,8 trim positivo



Carta d'identità

- > **Costruttore:** Suzuki Motor Corporation (Giappone)
- > **Importatore e distributore:** Suzuki Italia - C.so Fratelli Kennedy, 12 10070 Robassomero (TO)
Tel. 800/452625 - www.suzuki.it
- > **Prezzo:** 20.800 € sia normale che controrotante (Iva inclusa)

Dati tecnici

- > **Tipo:** 4 tempi DOHC 24 valvole
- > **Carburante:** benzina
- > **Cilindrata complessiva:** 3.614 cc
- > **N° cilindri e disposizione:** 6 a V 55°
- > **Alasaggio per corsa:** 95 x 85 mm
- > **Potenza massima:** CV 250/kW 184 a 5.500 g/m
- > **Accensione:** diretta controllata da centralina a 32 bit
- > **Alimentazione:** elettronica Multipoint sequenziale
- > **Massa a secco:** 268 kg
- > **Alternatore:** a 54
- > **Lubrificazione:** forzata

È un motore che esprime il meglio di sé oltre i 3.500 giri, condizione nella quale garantisce brillanti e pronte accelerazioni. Intorno ai 5.000 giri l'incremento di potenza diventa più progressivo.